

Articoli Selezionati

POLITICA REGIONALE	Corriere Romagna Rimini	A Poggio Berri incontro con i cittadini	...	1
POLITICA REGIONALE	Gazzetta di Reggio	Un comitato contro la fusione	...	2
POLITICA REGIONALE	Prima Pagina Reggio Emilia	«La fusione non conviene»: nasce un comitato	<i>Barca Matteo</i>	3

Fusione con Torriana A Poggio Berni incontro con i cittadini

VALMARECCHIA. Prosegue a Poggio Berni e Torriana la fase di informazione in vista del referendum consultivo sulla fusione dei due Comuni, previsto entro fine anno. Dopo l'approvazione della Regione e della Provincia del progetto di legge per la creazione di un Comune unico, le amministrazioni stanno lavorando alla fase partecipativa. Il quarto incontro a Poggio Berni è in programma domani alle 21 nella sala consiliare del Comune. Da giugno, gli incontri con saranno unici con la partecipazione congiunta dei cittadini di entrambi i Comuni.



Un comitato contro la fusione

Nasce a Toano "Scelga la gente" che afferma: «Prima di unirici a Villa va coinvolta la popolazione»

► TOANO

Non sarà un percorso facile quello verso la fusione dei Comuni di Villa Minozzo e Toano. Il primo avversario del procedimento è il gruppo "Scelga la gente", costituitosi nei giorni scorsi in particolare a Toano, che ha predisposto un documento che viene distribuito pubblicamente sia nel toanese che a Villa Minozzo.

«Abbiamo costituito il gruppo "Scelga la Gente" al fine di valutare i pro e i contro della fusione – spiegano i promotori – Il gruppo è l'espressione di gente comune, che non riesce a capire perché una decisione di così grande importanza per il nostro territorio sia stata presa, in modo affrettato e disponendo di dati inesatti, da una parte del Consiglio comunale (a fine mandato), senza il coinvolgimento della popolazione. Riteniamo che 152 anni di storia del nostro comune non possano essere liquidati così».

Quelle che sottolineano i promotori dell'iniziativa sono «le sostanziali differenze» tra i due Comuni interessati dal progetto di fusione: «Le strade comunali di Villa Minozzo sono più estese delle strade comunali di Toano di oltre una volta e mezzo: Toano km 108; Villa Minozzo km 170, con relativi costi di asfaltatura, spalatura neve, ecc. Il territorio di Villa Minozzo è 2,5 volte più esteso del territorio di Toano; l'estensione delle aree artigianali di Toano è di 566.800 mq a fronte dei 135.000 mq di Villa Minozzo (4,2 volte di meno); il

numero di aziende agricole presenti nel comune di Toano è 110, a fronte delle 65 di Villa Minozzo (quasi la metà), mentre le industrie sono 9 a Toano, a Villa Minozzo 0».

Conclude il gruppo: «L'indebitamento pro capite è per cittadini di Toano di 1.182 euro, per i cittadini di Villa Minozzo di 2.130 euro. Di conseguenza il debito pro/capite per i cittadini di Toano passerebbe da 1.182 a 1.620 euro. Per quanto riguarda invece i contributi regionali/statali che deriverebbero dalla fusione, per ora l'unica cifra certa pare essere il contributo regionale che consisterà mediamente in 250mila euro annuali; ancora non certi invece i contributi statali. In ogni caso siamo ben distanti dal milione di euro ipotizzato nel primo consiglio comunale. Con la fusione si avrebbero maggiori costi della politica per 14.787 euro all'anno in base alle leggi vigenti, e non un risparmio di 35mila - 40 mila euro. Nello studio non sono evidenziate le ricadute negative che una fusione può comportare sui servizi ai cittadini e sulla perdita di posti di lavoro in Montagna; per esempio rimarrà un'unica caserma dei carabinieri, un'unica direzione scolastica con ridimensionamento del personale docente e non docente e riduzione della presenza delle scuole sul territorio, unica sede legale del comune, ecc».

Il gruppo ha anche aperto una pagina internet all'indirizzo <https://sites.google.com/site/scelgalagente>. (l.t.)



TOANO Prima voce fuori dal coro. Un gruppo di cittadini, "Scelga la gente", protesta contro il progetto di accorpamento con Villa Minozzo

«La fusione non conviene»: nasce un comitato

L'accusa: «Non sono state prese in considerazione le ricadute negative»

TOANO

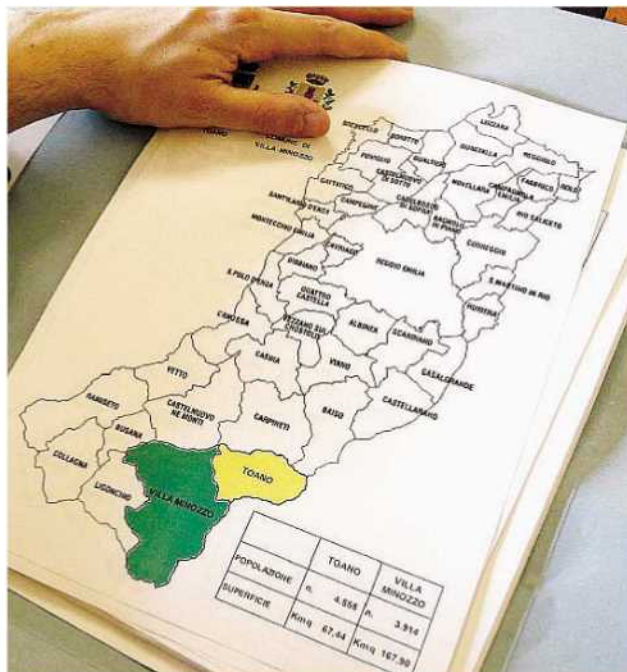
La fusione fra i Comuni di Toano e Villa Minozzo, che sarà oggetto nei prossimi mesi di un referendum, è stata "bocciata" da un gruppo di cittadini toanesi che non sono d'accordo con il progetto che è stato invece sostenuto dai due rispettivi sindaci.

Alcune persone hanno infatti costituito il gruppo "Scelga la gente" per valutare i pro ed i contro di quest'operazione: «Il 3 aprile 2013 - dicono i cittadini - il consiglio comunale di Toano ha approvato l'avvio del procedimento di fusione dei Comuni. "Scelga la Gente" è l'espressione di gente comune che non riesce a capire perché una decisione di così grande importanza per il nostro territorio sia stata presa in modo affrettato e disponendo di dati inesatti, da una parte del consiglio comunale senza il coinvolgimento della popolazione». Ritengono che 152 anni di storia del Comune di Toano non possano essere liquidati nei tempi e modi a cui hanno assistito, ma che meritino una dettagliata analisi. Partendo dall'esame dei contenuti degli atti del consiglio comunale e dello studio di fattibilità «emergono - rimarcano da "Scelga la gente" - alcune sostanziali differenze tra i due comuni: ad esempio le strade comunali di Villa sono più estese di quelle di Toano ed il

territorio di Villa è 2,5 volte più esteso del territorio di Toano. L'estensione delle aree artigianali di Toano è invece di 566.800 mq a fronte dei 135.000 mq di Villa (4,2 volte di meno) il numero d'aziende agricole presenti a Toano sono 110 a fronte delle 65 di Villa (quasi la metà) mentre l'industria 9 a Toano e zero a Villa». Il gruppo contrario alla fusione, in merito all'erogazione di contributi regionali/statali, spiega che

per ora l'unica cifra «certa pare essere il contributo regionale che consisterà mediamente in 250mila euro annuali: ancora non certi invece quelli statali. In ogni caso siamo ben distanti dal milione d'euro ipotizzato nel primo consiglio comunale. Con la fusione si avrebbero poi maggiori costi della politica per 14.787 euro all'anno in base alle leggi vigenti, diversamente da quanto affermato dallo studio di fattibilità dove si ipotizza un risparmio di 35/40mila euro». "Scelga la gente" sostiene che nello studio non sono evidenziate le «ricadute negative che una fusione può comportare sui servizi e sulla perdita di posti di lavoro. Pertanto il nostro primo obiettivo è di valutare insieme ai cittadini le ricadute che la fusione avrà sulla vita quotidiana. E' importante che si possa avere una partecipazione informata al referendum che si terrà in ottobre».

(Matteo Barca)



I sindaci di Toano e Villa Minozzo, Michele Lombardi e Luigi Focchi

